



COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE

Provincia di Asti

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2012

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE

Provincia di ASTI

RELAZIONEDI FINE MANDATO ANNI 2009-2012

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di

controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2009 : 3.853

Popolazione residente al 31-12- 2010 : 3.833

Popolazione residente al 31-12- 2011 : 3.852

Popolazione residente al 31-12- 2012 : 3.764 (dati censimento)

Popolazione residente al 31-12- 2013 : 3.781

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco: Violardo Marco Clemente

Assessori : Cortese Ezio – Mancuso Calogero - Vespa Marco – Cortese Marco –Cattaneo Carlo – Rosso Guido

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente:Violardo Marco Clemente.

Consiglieri: : Cortese Ezio – Mancuso Calogero - Vespa Marco – Cortese Marco – Squillari Pierfranco – Rivella Franco – Piccatto Luciano –Icardi Roberto – Rivella Cristina – Binello Serena – Ghione Diego - Brezzo Giorgio – Fassino Andrea – Sciarrino Davide – Musto Felice Luigi – Borrione Paola

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Carafa Vincenzo

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente = n. 16

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'ENTE è IN AMMINISTRAZIONE ORDINARIA

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'ENTE è IN AMMINISTRAZIONE ORDINARIA

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

1.7 settore Amministrativo: Nell'arco del mandato elettorale in chiusura, il tema principale è stato quello della gestione associata delle funzioni fondamentali. Da rilevare lo studio dell'attivazione del procedimento di fusione con il Comune di Coazzolo, centro limitrofo di minori dimensioni. Da una consultazione informale, effettuata dal comune di Coazzolo, della popolazione è emersa una sostanziale bipartizione della scelta. Comunque la gestione delle funzioni è garantita tramite la convenzione per 8 anni tra Castagnole delle Lanze e Coazzolo per l'amministrazione generale, l'istruzione, l'ufficio tecnico, il commercio e la contabilità e l'adesione all'Unione Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato" per la polizia locale, la protezione civile, lo sportello unico, la viabilità. In questo contesto, nel corso del 2013

l'unica dipendente del comune di Coazzolo è stata trasferita per unione attività al Comune di Castagnole delle Lanze.

settore Finanziario: nel quinquennio considerato oltre all'ordinaria attività di ufficio, si è cercato di portare ordine nell'intricata e complessa situazione delle opere pubbliche da chiudere dal punto di vista contabile. Si è provveduto ad effettuare numerosi pagamenti a saldo e alla liquidazione degli incentivi Rup destinando le economie risultanti a diverso utilizzo. In tal modo sono stati ridotti notevolmente i residui attivi e passivi presenti sul bilancio dell'ente. L'ufficio ha messo in campo una estrema professionalità che ha consentito al Comune ed ai cittadini di non ricorrere sempre all'opera di Notai per la stipula degli atti ma ad avvalersi del potestà di rogito del Segretario Generale.

Settore Tecnico: il settore tecnico, pur in presenza di un numero di dipendenti alquanto limitato, ha egregiamente fatto fronte alle necessità che si presentavano sul territorio comunale. Si sta inoltre governando una transizione molto importante che riguarda i lavori dei cantonieri, i quali con appositi atti di "comando" fino al 2013 e con trasferimento definitivo dal febbraio 2014 hanno costituito un unico gruppo con i colleghi degli altri Comuni che attualmente fanno parte dell'Unione. Al di là degli ottimi risultati (anche economici) sin qui raggiunti, si sono gettate delle serie basi per sviluppare il concetto di associazionismo tra Comuni. Anche in questo caso i risultati ottenuti sono essenzialmente ascrivibili alla disponibilità totale dei dipendenti del settore ed ai loro diretti dirigenti, tutti insieme hanno portato una ventata di entusiasmo e di buona volontà che ha dato e che darà nel futuro sicuramente ottimi frutti.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

anno 2009 = n.1

anno 2012 = n. 0

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ORGANO NN DATA OGGETTO MOTIVAZIONE
DELIB

Consiglio	29	28/4/09	modifica reg. asilo nido	modificati artt da n. 6 a n. 13 e n.. 15 e 16
Consiglio	65	17/12/09	modifica parametri L.R 20/2009 snellim. Procedure edilizia urbanist.	evitare eccessivo impatto ambientale delle zone edificate
Consiglio	15	19/4/10	modifica regolamento gestione rifiuti	Variazione funzioni Ecocentro rifiuti ingombranti
Consiglio	16	19/4/10	modifica regolamento tariffe rifiuti	Modalità calcolo parte variabile tariffa e istituzione tariffa ingombranti
Consiglio	53	21/12/10	modifica regolamento concessione	incentiv. Raccolta differenziata

			contributi	a scopo contribuito com.le
Consiglio	29	28/7/11	regolamento dispersione ceneri	nuovo
Giunta	22	22/3/11	regolamento uffici	adeguamento a D.Lgs 150/2009
Consiglio	25	30/10/12	modifica regolamento nido	modifica tempi presentazione domande
				iscrizione
Consiglio	26	30/10/12	regolamento gestione nido	NUOVA ISTITUZIONE
			sezione primavera	
Consiglio	27	30/10/12	regolamento imu	Istituzione nuova imposta
Consiglio	28	30/10/12	regolamento Organi collegiali e commissioni consiliari	modifica modalità convocazione consiglio comunale
Consiglio	42	27/12/12	approvazione regolamento controlli interni	nuovo - D.L. 174/12 convertito l. 213/2012
Consiglio	15	4/7/13	approvazione regolamento Tares	Istituzione nuova tassa
Consiglio	38	27/11/13	regolamento polizia rurale - modifica	distanze piantamento alberi e cancellazione articoli attività apistica

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

L'amministrazione ha cercato di contenere al massimo la pressione tributaria, ben consapevole delle difficoltà oggettive dei cittadini in questi anni di crisi. Purtroppo, però, ci si è dovuti scontrare con le esigenze di pareggio di un bilancio che registra progressivamente la diminuzione delle risorse provenienti dallo stato. Pertanto sono stati operati negli anni alcuni correttivi alle aliquote ed alle tariffe che sono esemplificati nelle tabelle sottostanti.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6.00	6.00	6.00	4.00	4.00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	6.00	6.00	6.00	8,60	8,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				1,0	2,0

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	4,00	4,00	4,00	5,00	6,00
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti		2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	di	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura	di	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	del	93,23	102,39	105,84	99,31	105,51

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: con deliberazione del Consiglio n. 42 del 27/12/2012 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni ex art. 3 D.L. 174/12 conv. In L. 213 del 07/12/12 al fine di accrescere e monitorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività dell'ente. Su ogni atto della Giunta e del Consiglio comunale il responsabile competente per materia esercita il controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, apponendo il parere di regolarità tecnica sia in via preventiva, sia all'interno delle deliberazioni. Il responsabile finanziario esercita il controllo di regolarità contabile, con il relativo parere, che deve essere inserito nelle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale. Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria, inseriti nell'atto cui si riferiscono. Successivamente, il Segretario comunale organizza con cadenza almeno quadrimestrale il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile. Redige una breve relazione sui controlli effettuati che verrà trasmessa al Sindaco, ai responsabili del servizio, **all'organo di revisione e all'OIV.**

3.1.1. Controllo di gestione: non è stata regolamentata la funzione di controllo di gestione che viene esercitato in maniera empirica mediante raffronto con il trend dei costi delle annualità precedenti. Si descrive di seguito l'andamento dei servizi:

- **Personale:** è stata effettuata la razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici. il personale viene sfruttato appieno mediante attribuzione di mansioni plurime; la gestione

associata di alcuni servizi con conseguente comando e trasferimento di personale ha permesso di diminuire la spesa sostenuta;

Lavori pubblici:

Anno 2009:

1. Lavori di ripristino strada Vecchia Annunziata e Rorisso	€. 45.000
2. Realizzazione di aree verdi in P.zza San Bartolomeo	€. 5.000
3. Ricostruzione rete acquedotto comunale in Via G.Abbate (I° e II° tratto)	€. 113.500
4. Installazione nuovi punti luce in Via Ruscone	€. 15.790
5. Lavori di ripristino funzionalità idraulica torrente Tinella	€. 89.876
6. Verifiche statiche edifici scolastici	€. 30.000
7. Ripristino strada comunale Moncucco.	€. 39.350
8. Sistemazione dei marciapiedi in loc. Val Guarena	€. 25.000
9. Sistemazione dell'ingresso del cimitero di San Bartolomeo.	€. 100.000
10. Lavori di costruzione servizi nel cimitero di San Bartolomeo.	€. 15.000
11. Lavori di consolidamento del muro di cinta del Cimitero di Moncucco.	€. 25.000
12. Costruzione dei muri di sostegno di strada Rorisso e Strada Vecchia Annunziata.	€. 45.000
13. Lavori di sistemazione dell'area adiacente alla chiesa dei Battuti (area circolo)	€. 13.500
14. Chiesa dei Battuti, recupero vecchi affreschi, interventi logistici.	€. 4.000
15. Recuperato del portone della Chiesa dei Battuti.	€. 8.000
16. Asfaltatura di diverse strade comunali urbane ed extraurbane.	€. 70.000
17. Arredo urbano di P.zza San Bartolomeo, messa a dimora di fiori ed essenze.	€. 6.000
18. Impianti fotovoltaici per scuole elementari.	€. 42.000
19. Impianti fotovoltaici per le scuole medie.	€. 41.000
20. Disalveo torrente Tinella, per deflusso delle acque in Fraz. San Bartolomeo.	€. 100.000

Anno 2010

1. Sistemazione sponda rio Tamburino nelle vicinanze del ponte per strada Assè	€. 20.000
2. Realizzazione sistema di videosorveglianza in punti strategici del territorio	€. 70.000
3. Adeguamento I.P. in loc. Castello (Via Ruscone, Via Artuffo)	€. 25.000
4. Impianti fotovoltaici sul tetto del centro sportivo, con bonifica amianto.	€. 280.000
5. Rete acquedotto comunale "Valle Tanaro" costo totale 500.000 €. contributo di	€. 75.000
6. Asfaltatura della strada Via Vittoria e un tratto della Strada Masinella.	€. 32.000
7. Costruzione di due tratti di muro a difesa della strada Sarasino.	€ 77.000
8. Costruzione sferisterio e centro polivalente in loc. Prelo.	€. 250.000

Anno 2011

1. Lavori di "Ristrutturazione e risparmio energetico nelle Scuole Elementari	€. 335.000
2. lavori completamento muro chiusura cimitero MONCUCCO	€. 25.000
3. Lavori di sistemazione strade S. Giovanni Bosco e Abletti – traversa	€. 50.000
4. Lavori ripristino strade Opessio e Masinella muri ecc	€. 35.000
5. Sistemazione frana in Loc. Susasco	€. 77.000
1. Lavori dell' impianto di illuminazione dello sferisterio.	€. 30.000
2. Impianto di beach volley nell'area del centro sportivo	€. 5.000
3. Riqualificazione impianto I.P. del territorio con (sistema Archilede.)	€. 33.000
4. Adeguamento norme di sicurezza Scuola materna Asilo "Ruscone Valle".	€. 50.000
5. Ammodernamento dell'impianto I.P. in Via Alfieri.	€. 3.500
6. Manutenzione scuola materna sezione Primavera	€. 12.500
7. Difesa spondale rio Tamburino	€. 29.000

ANNO 2012

1. Ricostruzione reti acquedotto- fognature in via Auberti, con asfaltatura.	€.	38.000
2. Ricostruzione caditoie in Via G. Abbate	€.	10.000
3. Cessione area per costruzione impianto fotovoltaico P.I.P. (rateizzato)	€.	667.109
4. Realizzata una postazione di cassetta dell'acqua in P.zza Martini.	€.	3.500
5. Lavori di sistemazione della frana in strada Colombè.	€.	67.000
6. Realizzazione I.P. in Via Auberti, Via Ruscone e Via Abletti	€.	18.700
7. Adeguamento sicurezza antincendio scuola Materna Ruscone-V alle	€.	73.000
8. Impianto illuminazione campo polifunzionale Prelo	€.	30.000

ANNO 2013

1. Adeguamento norme di sicurezza centro sportivo	€.	200.000
2. Ristrutturazione tetti cimitero San Bartolomeo (due batterie)	€.	75.000
3. Costruzione fognatura Via F.lli Vicari	€.	10.000
4. Asfaltatura piazzale Fraz. Farinere	€	7.200

- **Gestione del territorio:**

dal 2009 al 2013 sono stati rilasciati:

PERMESSI DI COSTRUIRE	N.	242
DIA - SCIA	N.	271
N. O. ATTIVITA' LIBERA	N.	232
AUTORIZZAZIONI VARIE	N.	27
AGIBILITA'	N.	90

Per un totale di N. 630 autorizzazioni

I tempi di rilascio dei provvedimenti di cui sopra, sono proporzionati al tipo di pratica e soprattutto al tempo di risposta alle integrazioni richieste da parte dei privati e dei loro tecnici.

- **Istruzione pubblica:** Sono state soddisfatte tutte le richieste di iscrizione al servizio refezione scolastica con un servizio di qualità che costituisce il "fiore all'occhiello" di questa amministrazione. La mensa scolastica è infatti gestita direttamente e, pertanto, permette di mantenere alto lo standard delle prestazioni. Allo stesso modo sono state soddisfatte tutte le richieste di iscrizione al servizio di trasporto scolastico, le cui tariffe per gli utenti sono rimaste invariate. Si è gestito al meglio l'Asilo Nido e nel 2013 è stata attivata la Sezione Primavera che ospita n. 10 nuovi utenti. E' stato annualmente sostenuto finanziariamente e patrocinato il Centro Estivo in collaborazione con la parrocchia.
- **Ciclo dei rifiuti:** nel corso del quinquennio considerato si è giunti progressivamente alla raccolta rifiuti tramite il metodo del Porta a Porta integrale. Tale iniziativa ha permesso di migliorare il decoro urbano evitando l'accumulo di rifiuti a bordi delle strade o presso le piazzole ove prima erano posizionati i cassonetti.
- **Sociale:** il servizio di assistenza sociale viene gestito tramite il Consorzio CISA - Asti SUD con una quota annua per abitante pari a € 13,85 e comprende:
 - per i minori: sostegno sociale professionale per disagio familiare (sostegno alla genitorialità), attività istruttorie per minori e incapaci nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria, minori riconosciuti dalla sola madre, contributo economico temporaneo per minori, assistenza economica, disagio abitativo);
 - per l'handicap (servizio di cure domiciliari, educativa territoriale, assistenza scolastica, interpretariato linguaggio dei segni, inserimento in centro diurno e in strutture residenziale);

- per gli anziani (cure domiciliari, servizio di telesoccorso, inserimento in struttura autosufficienti e non, contributi economici a sostegno domiciliarietà.

- Il Comune ha gestito direttamente l'erogazione di contributi economici a favore di persone in disagiate condizioni economiche (in particolare per il pagamento delle bollette di luce e gas, fornitura legna da ardere).

Il servizio navetta viene gestito direttamente dal Comune con l'ausilio dell'associazione nazionale carabinieri. Nato per agevolare le persone anziane che vogliono partecipare al mercato settimanale o hanno necessità di usufruire del servizio prelievi presso l'ambulatorio comunale, col tempo è stato esteso anche ai meno abbienti, per l'accesso ai servizi CISA di Nizza Monferrato.

- **Sport:** è stato acquistato il centro sportivo "R.Ceretto", appartenente ad un privato, per una spesa di circa 500.000,00 Euro.
E' stato costruito un nuovo sferisterio per il gioco della palla pugno (€ 250.000,00 di spesa)
- **Turismo:** nel 2° mandato del Sindaco di Castagnole delle Lanze, sono state rivalutate a favore della promozione del territorio le seguenti manifestazioni:

-festa della barbera –di cortile in cortile , che nel 2013 ha raggiunto la 35 esima edizione e dal 2009 ha avuto un riscontro di promozione del territorio, oltre che regionale, anche europeo, con le iniziative promosse dal comitato gemellaggio con Germania, Francia, Polonia e Ungheria, la festa della barbera si svolge il primo week end di MAGGIO, si valorizza il vino barbera e i prodotti gastronomici del territorio, nonché il paesaggio ed il centro storico.

-fiera della nocciola che si svolge in piazza San Bartolomeo e che si tiene l'ultimo lunedì di agosto: è giunta alla 154 edizione nel 2013: si valorizza un prodotto tipico della zona con mercato di macchine agricole per la raccolta e lavorazione delle nocciole.

-"festival contro" che si svolge in piazza san Bartolomeo nell' ultima settimana di agosto e oltre a proporre nuovi talenti , propone artisti nazionali che portano nel ns. territorio turismo.

-nel 2010 e' nata un iniziativa detta "adotta un filare", che ha valenza sia nazionale che europea e si propone di far conoscere la barbera in modo originale ed innovativo.

-nelle domeniche di ottobre e novembre si tengono manifestazioni denominate "vintrifula", "tra il ribollir dei tini" e "la festa degli spaventapasseri", che coinvolge soprattutto le scuole.

Queste iniziative hanno portato migliaia di presenze turistiche (circa 100.000) a partire dal 2010

- **Cultura:** grazie al lavoro dei volontari, è stata recuperata la ex chiesa dei Battuti Bianchi, diventato uno spazio polifunzionale per concerti, mostre, dibattiti, esposizioni. Sempre grazie al lavoro dei volontari, è nato - a cura dell'Associazione Culturale "Torre del Conte Ballada" – il museo dedicato al Conte Paolo Ballada di Saint Robert

3.1.2.Valutazione delle performance: la valutazione del personale titolare di posizioni organizzative viene effettuata in forma associata dall'Unione dei comuni di cui il comune fa parte attraverso l'OIV nominato con decreto n. 23 del 11/05/2011

La valutazione dei Responsabili di servizio , titolari di P.O. viene effettuata mediante il DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE . La loro prestazione viene valutata attraverso la verifica del raggiungimento delle finalità e degli obiettivi generali dell'organizzazione assegnati dall'amministrazione.

Le finalità del sistema di misurazione sono elencate nella delibera CIVIT 89/2010 ai sensi della quale esso deve essere in grado di:

- Migliorare il sistema di individuazione e comunicazione degli obiettivi;
- Verificare che gli obiettivi siano stati conseguiti;

- Informare e guidare i processi decisionali , gestire più efficacemente sia le risorse che i processi organizzativi;
- Influenzare e valutare i comportamenti di gruppi e individui;
- Rafforzare le responsabilità a diversi livelli gerarchici;
- Incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

l'ente non ha adottato misure per esercitare il controllo sulle società partecipate.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentual e di increment o/decreme nto rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	2.340.115,00	2.596.342,26	2.632.637,15	2.588.998,85	2.714.722,17	16,01
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	408.910,36	193.699,98	468.934,48	152.217,49	88.188,73	-78,43
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	518.060,00	380.979,00	255.000,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	3.267.085,36	3.171.021,24	3.356.571,63	2.741.216,34	2.802.910,90	-14,21

SPESE	IMPEGNI					Perce ntuale di incre mento /decre mento rispett o al
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	

						primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.285.127,57	2.518.939,12	2.429.936,79	2.515.096,62	2.576.865,64	12,77
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	884.474,83	657.479,00	832.646,57	175.432,04	106.846,59	-87,92
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	141.918,89	158.071,03	159.076,51	166.947,38	234.679,23	65,36
TOTALE	3.311.521,29	3.334.489,15	3.421.659,87	2.857.476,04	2.918.391,46	-11,87
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
PARTITE DI GIRO						Percentu ale di increme nto/decr emento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	354.859,52	410.941,54	213.238,74	241.639,81	184.778,98	-47,93
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	354.859,52	410.941,54	213.238,74	241.639,81	184.778,98	-47,93

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	2.340.115,00	2.596.342,26	2.632.637,15	2.588.998,85	2.754.722,17
Spese titolo 1	2.285.127,57	2.518.939,12	2.429.936,79	2.515.096,62	2.576.865,64
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	141.918,89	158.071,03	159.076,51	166.947,38	173.673,30
UTILIZZO A.A/OOUU	114.674,84	52.525,23	35.499,91	143.991,21	
SALDO DI PARTE CORRENTE	27.743,38	-28.142,66	79.123,76	50.946,06	5.816,77

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
IMPEGNI/ACCERTAMENTI	

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	331.185,42	141.174,75	433.434,57	123.784,28	88.188,73
Entrate titolo 5	518.060,00	380.979,00	255.000,00	0,00	61.005,93
Totale Titoli (4+5)	849.245,42	522.153,75	688.434,57	123.784,28	149.194,66
Spese titolo 2	884.474,83	657.479,00	832.646,57	175.432,04	106.846,59
Differenza di parte capitale	-35.229,41	-135.325,25	-144.212,00	-51.647,76	42.348,07
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	17.000,00	152.000,00	142.770,00	56.000,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-18.229,41	16.674,75	-1.442,00	4.352,24	42.348,07

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	2.051.259,40	2.231.792,92	2.245.066,74	2.301.082,19	2.517.858,32
Pagamenti	2.188.819,26	2.314.524,56	2.131.295,96	2.362.191,81	2.254.666,25
Differenza	-137.559,86	-82.731,64	113.770,78	-61.109,62	263.192,07
Residui Attivi	1.570.685,48	1.350.169,86	1.324.743,63	681.773,96	530.837,49
Residui Passivi	1.477.561,55	1.430.906,13	1.503.602,65	736.924,04	848.504,19
Differenza	93.123,93	-80.736,27	-178.859,02	-55.150,08	-317.666,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-44.435,93	-163.467,91	-65.088,24	-116.259,70	-54.474,63

Risultato di amministrazione di cui:

	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0,00	0,00	19.580,59		0,00
Per spese in conto capitale	0,00	158.693,33	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	175.758,13	7.979,57	176.488,28	144.150,04	0,00
TOTALE	175.758,13	166.672,90	196.068,87	144.150,04	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	623.228,28	518.671,34	501.541,87	412.449,44	115.065,47
Totale residui attivi finali	5.492.089,31	4.994.688,24	5.061.269,64	3.777.904,02	
Totale residui passivi finali	5.939.559,46	5.346.686,68	5.366.742,64	4.046.203,42	
Risultato di amministrazione	175.758,13	166.672,90	196.068,87	144.150,04	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	36.950,00			115.558,00	
Spese di investimento	17.000,00	152.000,00	142.770,00	56.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	53.950,00	152.000,00	142.770,00	171.558,00	

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	500,54	171.518,69	172.019,23
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	74.984,48	41.572,94	63.751,80	77.900,00	258.209,22
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	29.798,24	74.241,36	109.460,04	421.343,12	634.842,76
Totale	104.782,72	115.814,30	173.712,38	670.761,81	1.065.071,21
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.067.274,45	104.053,47	357.320,10	1.787,04	2.530.435,06
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	119.028,90	5.269,87	0,00	0,00	124.298,77
Totale	2.186.303,35	109.323,34	357.320,10	1.787,04	2.654.733,83
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	30.142,80	11.437,67	7.293,40	9.225,11	58.098,98
TOTALE GENERALE	2.321.228,87	236.575,31	538.325,88	681.773,96	3.777.904,02

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	136.824,54	41.961,72	58.676,29	636.903,44	874.365,99

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.079.841,92	95.912,88	566.391,54	96.462,07	2.838.608,41
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	191.772,52	128.165,60	9.630,67	3.660,23	333.229,02

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	62,30	60,04	33,89	33,56	28,97

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente è soggetto al Patto di Stabilità solo dal 2013 e dalle proiezioni alla data del 31/01/2014 risulterebbe in regola.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

Immobilizzazioni materiali	12.731.848,41		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	3.849.773,02		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.599.635,50
Disponibilità liquide	412.449,44	debiti	6.302.560,42
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	17.069.380,12	totale	17.069.380,12

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Nel periodo considerato non esistono debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>637.430,00</u>	<u>637.430,00</u>	<u>637.430,00</u>	<u>508.474,00</u>	<u>508.474,00</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>552.705,00</u>	<u>459.635,00</u>	<u>425.904,00</u>	505.728,00	505.728,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,19	18,25	17,53	20,11	19,63

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	143,45	199,92	110,57	134,36	133,76

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	256,80	239,57	240,75	250,94	236,32

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti previsti dalla normativa come certificato nella documentazione dei revisori trasmessa alla corte dei conti

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2009 : € 9.718,00
Anno 2010 : € 20.288,22
Anno 2011 : € 13.467,99
Anno 2012 : € 24.578,57

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse I decentrate	40.803,00	50.447,00	50.447,00	50.447,00	In fase di predisposizione

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di particolari rilievi dal punto di vista contabile.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: La politica principale di razionalizzazione costi correnti riguarda il personale: dal 2009 sono stati collocati a riposo o trasferiti n. 3 unità lavorative e ne è stata assunta una sola. Nel 2013 con l'associazione delle funzioni di amministrazione generali del Comune di Coazzolo è stata assunta per trasferimento la dipendente di tale comune, cosa che comporta un costo nettamente inferiore rispetto alla quota di convenzione trasferita, in considerazione della molteplicità dei servizi resi al suddetto comune con il personale già in organico. Altro aspetto di rilevante razionalizzazione è stata la diversa gestione del servizio di segreteria comunale e finanziario, fino al 2008 affidato al Segretario che operava pressoché a tempo pieno presso il comune (costo annualità € 77.000,00) e dal 2009 gestito in convenzione come servizio segreteria e con contratto di lavoro part-time per il servizio finanziario con un costo complessivo nettamente inferiore (€ 60.000,00) Altra azione importante di razionalizzazione costi è quella della gestione associata in capo all'unione "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato" attivata alla fine del 2012 per servizi di viabilità e manutenzione patrimonio: associando personale e risorse dei comuni nell'ambito dell'unione, si è mantenuta la qualità del servizio abbattendo nettamente il costo per servizi in conto terzi . Questo dato non è rilevabile direttamente dal quadro finanziario degli interventi perché contengono dati aggregati relativi ad altre attività.

Parte V-I. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

2	005		15.163.364,00	1.71	1.354.434,00	56.349,00
2	011		5.723.344,00	2.36	5.214.796,00	- 142.081,00
3	008		163.499,00	12	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)

BILANCIO ANNO 2012

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			15.066.644,00	1.71	3.486.651,00	29.653,00
2	011			8.323.867,00	2.36	5.067.594,00	9.351,00
3	008			,00	12	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	5.023.977,14	5.248.662,88	5.342.808,60	5.095.295,41	4.921.622,11
Popolazione residente	3853	3835	3852	3764	3781
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.303,91	1.368,62	1.387,02	1.353,69	1.301,67

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	10,32%	11,14	9,83	9,83%	9,38%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2008*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	25.920,95	Patrimonio netto	6.691.060,66
Immobilizzazioni materiali	6.610.080,14		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	5.919.293,49		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.527.101,38
Disponibilità liquide	481.882,82	debiti	5.819.015,36
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	15.037.177,40	totale	15.037.177,40

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	73.309,25	Patrimonio netto	7.166.854,20

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO

BILANCIO ANNO 2009*

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
1	005			,00	16,56	92.296,00	92.296,00
5	013			,00	6,08	1.884.515,87	374.653,77
6	013			,00	0,72	,00	15.393,28
4	019			,00	7,09	115.124,63	43.484,28
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)

BILANCIO ANNO 2012*

Forma giuridica Tipologia di	Campo di attività (3) (4)	Fatturato registrato o valore	Percentuale di partecipazione o di capitale di	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o
---------------------------------	---------------------------	-------------------------------	--	--	-----------------------------------

società (2)				produzione	dotazione (5) (7)		negativo
	A	B	C				
1	005			,00	16,56	74.401,00	74.401,00
5	013			,00	6,08	2.047.312	684.975,00
6	013			,00	0,72	401.993,86	8.132,46
4	019			,00	7,09	61.605,24	26.720,31
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

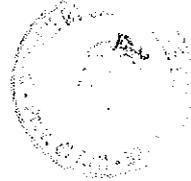
* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Castagnole delle Lanze* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 25/2/2014



Il SINDACO
Prof. Marco Violardo

Marco Violardo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 26/2/2014

L'organo di revisione economico finanziario
Dott.ssa Franca Serra

Franca Serra